

AMORI IN CORSO

Replicano, modificano, trasformano, stravolgono.

Una bella modifica non ha mai fatto male a nessuno: persino le più decise trasformazioni dell'urning lo provano. Ma il confine è sottile: tanto che nella selezione che qui presentiamo, a base di fantasiose performance di pura passione per i motori, il rischio di finire in testacoda è alto. La trazione posteriore della Pontiac Firebird Trans Am detti-peggiar Marco Valleggi, per esempio, mentre un naturale esaltamento di potenza fan affegato della serie televisiva «Supercar», tempo fa si è sostituito il indomet come è accaduto a Roberto Florio in un negozio virtuale, Knight Rider World, dove vendono tutta questa accorte per replicare K.I.T.T., l'auto parlante del fortunato telefilm con David Hasselhoff (il abilezione di «Baywatch».

Trovata oggi l'uso la vettura, dei primi anni 80, ha comprato uno stampo del crucetta da Universal Studios, poi montato decine di comandi vocali, quelli che danno ai passeggeri l'impressione di avere a che fare con un'auto dotata di cervello e coscienza. Vuole fare di supercar anche per Chen Tianmin, studente cinese che per realizzare la sua idea di Lambro gialla (quadrata è tutta, come verrebbe il modellino col mattoncini del Lego) ha lavorato per un anno con avanzi di carpenteria, inventando tutte le paghetta settimanali. Niente rispetto alla monoproto, in tutti i sensi, del bestione inglese Phil Blissett, che per rilanciare gli affari ne ha eromata una nuova per la famiglia Adams: pezzi di una vecchia Ford, motore Volkswagen del '72 e interni di velluto bordeaux, tutto per abbinamento e dare... luce eterna alla sua attività.



Marco Valleggi a una replica di K.I.T.T. (Pontiac Firebird Trans Am). Sotto, Chen Tianmin e la sua amata «Lambro con porte di via di ghiaccio»



La MG Midget, carrozzata da Ann Conte e Jeanne Wiley con 800 metri di cintura di sicurezza riciclate. In basso, la vettura-modella



Per non parlare della bare mobile realizzata da Ann Conte e Jeanne Wiley, che per carrozzare una vecchia MG Midget del 1960 hanno utilizzato invece litri di cintura di sicurezza riciclate. Riservando nel rifilone artistico, ecco il risultato: punto croce in lana per fionari di Magda Savary con indosso questa sorta di cappofrion invernale per cagnolini, anche la pimpante immagine della city car

